



ISTRUTTORIA
Seconda Commissione
Consiliare
4 marzo 2021



Città di Dalmine
Piazza Libertà, 1 - 24044 Dalmine
C.F. e P. IVA: 00232910166

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO:	Approvazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della L.R. 12/2005) – Attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (L:R. 18/2019)
-----------------	--

Decisione

Il Consiglio Comunale :

1. approva e fa propri i criteri per l'accesso alla riduzione aggiuntiva del contributo di costruzione, approvati dalla Giunta regionale, in attuazione alla legge di rigenerazione urbana e territoriale, per il periodo 2021/2023, prevedendo di modulare due percentuali di riduzione del contributo di costruzione che riguardano i seguenti interventi, così come disciplinati nell'allegato A – Tabella finalità/criterio della D.G.R. XI/3509 del 05/08/2020:
 - finalità e) riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde, interconnessione tra verde e costruito per la realizzazione di un ecosistema urbano sostenibile, anche in attuazione della Rete verde e della Rete Ecologica,
 - finalità f) tutela e restauro degli immobili di interesse storico –artistico ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,
 - finalità h) realizzazione di interventi destinati alla mobilità collettiva, all'interscambio modale, alla ciclabilità e alle relative opere di accessibilità, nonché alla riqualificazione della rete infrastrutturale per la mobilità,per l'incremento di riduzione si fa riferimento alla tabella allegata (allegato 01),
2. da mandato al Dirigente della Direzione 2 - Servizi di Pianificazione del Territorio e di Controllo degli interventi di uso e trasformazione del territorio, di applicare i soprascritti criteri dalla data di esecutività della presente deliberazione per il prossimo triennio (2021/2023).
3. dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Motivazione

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3509 del 05/08/2020 Regione Lombardia ha approvato i criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della L.R. 12/2005) in attuazione della Legge di Rigenerazione Urbana e Territoriale 26/11/2019 n. 18.

Tali criteri concorrono alla strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato, favorendo gli interventi di recupero e rigenerazione su tutto il patrimonio edilizio esistente, che possano garantire determinati livelli di qualità edilizia, promuovendo l'efficienza energetica degli edifici, la mobilità sostenibile, la sicurezza delle costruzioni, la protezioni dai rischi naturali e la riqualificazione ambientale, incentivando metodologie e tecnologie innovative e sostenibili.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale valutare, in sede di prima applicazione, esigenze o casistiche che richiedano eventuali modifiche o rimodulazioni dei criteri attuativi per la riduzione del contributo di costruzione.

L'Amministrazione Comunale ritiene, in questa prima fase, di applicare i criteri assunti da Regione Lombardia, come descritti nell'allegato A – Tabella finalità/criterio per la riduzione del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies , incrementando i criteri sopradescritti per i seguenti interventi :

- finalità e) riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde, interconnessione tra verde e costruito per la realizzazione di un ecosistema urbano sostenibile, anche in attuazione della Rete verde e della Rete Ecologica,
- finalità f) tutela e restauro degli immobili di interesse storico –artistico ai sensi del DLGS 42/2004,
- finalità h) realizzazione di interventi destinati alla mobilità collettiva, all'interscambio modale, alla ciclabilità e alle relative opere di accessibilità, nonché alla riqualificazione della rete infrastrutturale per la mobilità,

secondo i nuovi incrementi di riduzione indicati nella tabella allegata (allegato 01).

I Consiglio comunale ha acquisito il parere favorevole dei dirigenti dei servizi sulla regolarità tecnica e contabile.

Altre informazioni

La Legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 “Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali” riconosce, nel perseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, gli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e territoriale, riguardanti ambiti, aree o edifici, quali azioni prioritarie per ridurre il consumo di suolo, migliorare la qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti, nonché le condizioni socio-economiche della popolazione.

L'art. 4 comma 1 lett. c), della l.r. 26 novembre 2019 - n. 18 ha aggiunto all'art. 43 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, il comma 2 quinquies che prevede, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, la riduzione del contributo di costruzione, ove essi perseguano una o più delle finalità ivi elencate, volte a promuovere alti livelli di qualità edilizia, negli ambiti dell'efficientamento energetico e della mobilità sostenibile, della sicurezza delle costruzioni, della protezione dai rischi naturali e della riqualificazione e sostenibilità ambientale;

Lo stesso art. 43 comma 2 quinquies della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 prevede che la Giunta Regionale definisca i criteri per applicare la riduzione del contributo di costruzione, attribuendo ai comuni la facoltà di modulare tale riduzione, in coerenza con i criteri previsti ai sensi dell'articolo 11, comma 5.

Con deliberazione di Giunta del 30/11/2020 n. XI/3944 Regione Lombardia ha approvato i criteri per l'emanazione del bando "Interventi finalizzati all'avvio dei processi di rigenerazione "che prevede premialità di punteggio per le Amministrazioni che incrementano almeno una delle percentuali di riduzione del contributo di costruzione.

La seconda commissione consiliare è stata sentita nella seduta del 4 marzo 2021.

Finalità	Ambito di applicazione	Criterio		Riduzione del contributo di costruzione	Incremento di riduzione del contributo di costruzione delibera C.C. N. ____ Del ____
e) riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde, interconnessione tra verde e costruito per la realizzazione di un ecosistema urbano sostenibile, anche in attuazione della Rete Verde e della Rete Ecologica;	Interventi volti a migliorare la qualità complessiva degli insediamenti attraverso la promozione di un sistema del verde con funzioni essenziali di natura ecologica e ambientale, estetica e paesistica e di ausilio alla conservazione di un microclima più favorevole.	e.1.1 Riqualificazione ambientale	Incremento di almeno 25% delle aree private libere destinate a verde, con estensione minima complessiva pari al 25% della superficie fondiaria e con congruo equipaggiamento arboreo (almeno 30% delle aree verdi private complessive) oppure, in ambiti produttivi, realizzazione di quinte arboree perimetrali lungo almeno due lati della superficie fondiaria affacciati su spazi pubblici. Per entrambi è d'obbligo l'utilizzo di specie autoctone della Regione Lombardia, ovvero naturalizzate o consolidate nel paesaggio locale, seguendo le indicazioni di cui alla D.G.R. 16 dicembre 2019 n.2658 e s.m.i.	15%	25%
		e.2 Pareti verdi e/o tetti verdi	Realizzazione di pareti verdi e/o tetti verdi in riferimento alla norma UNI 11235:2015 o equivalente		
f) tutela e restauro degli immobili di interesse storico-artistico ai sensi del d.lgs. 42/2004);	Interventi da realizzarsi su immobili di interesse storico- artistico, finalizzati al loro recupero.	f.1 Tutela e restauro degli immobili di interesse storico-artistico ai sensi del d.lgs. 42/2004:	Interventi di manutenzione straordinaria (estesi a tutto l'edificio);	15%	30%
			Interventi di ristrutturazione edilizia leggera (estesi a tutto l'edificio);		
			Interventi di restauro e di risanamento conservativo (estesi a tutto l'edificio) o interventi di ristrutturazione edilizia pesante;	20%	30%
h) realizzazione di interventi destinati alla mobilità collettiva, all'interscambio modale, alla ciclabilità e alle relative opere di accessibilità, nonché di riqualificazione della rete infrastrutturale per la mobilità;	Edifici residenziali con almeno dieci unità abitative o non residenziali con SL > 500 mq.	h. 1.1 interventi destinati alla mobilità collettiva (sharing mobility): auto elettrica	Flotta condominiale elettrica condivisa: min. 1 auto elettrica ogni 10 unità abitative o, per edifici non residenziali, ogni 500 mq di SL;	10%	20%
		h. 1.2 interventi destinati alla mobilità collettiva (sharing mobility): ricarica elettrica	Dispositivi per la ricarica elettrica di auto: n° colonnine >= 20% n° parcheggi pertinenziali (realizzati o di legge per i nuovi edifici) o per edifici non residenziali, 1 colonnina ogni 500 mq. di SL		
	Gli interventi devono essere realizzati in attuazione di previsioni già contenute nella pianificazione urbanistica comunale o da altri piani di settore oppure sulla base di specifico convenzionamento con il comune.	h. 2.1 interventi destinati all'interscambio modale pubblico-pubblico	Realizzazione di strutture di interscambio modale pubblico-pubblico con superficie minima di 1000 mq.	20%	30%
		h. 2.2 interventi destinati all'interscambio modale pubblico-privato	Realizzazione di strutture di interscambio modale pubblico-privato con superficie minima di 1000 mq.		
		h.3 mobilità ciclabile	Realizzazione di piste ciclabile (di lunghezza minima 1000 m) con o senza realizzazione di vani chiusi per il deposito di biciclette in edifici residenziali >= 6 u. abitative o per altre funzioni urbane.		
		h.4 riqualificazione di rete infrastrutturale di mobilità	Riqualificazione di rete infrastrutturale di mobilità con costo minimo di 100.000,00 €		